



Raiffeisen Capital Management: il nostro obiettivo è essere CO₂-neutrali

Le valutazioni e i posizionamenti seguenti rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono alcuna previsione per l'andamento futuro dei mercati finanziari o dei fondi della Raiffeisen KAG.

Negli ultimi anni Raiffeisen Capital Management ha ridotto costantemente la propria "impronta di CO₂", ovvero l'emissione diretta e indiretta di gas serra, in linea con propria strategia incentrata sui seguenti concetti-chiave: "evitare", "ridurre" e "compensare". Qui di seguito illustriamo la nostra visione dei passi concreti per raggiungere questo importante obiettivo.

Il nostro obiettivo: essere "CO₂ - neutrali"

La politica di Raiffeisen Capital Management in materia di ecologia operativa è formulata in linea con la strategia del Gruppo Raiffeisen Bank International (RBI), che pubblica ogni anno un rapporto completo sulla sostenibilità.

Questa strategia della nostra capogruppo, Raiffeisen Bank International (RBI), riguarda principalmente le infrastrutture degli uffici e la gestione dell'energia e delle risorse proprie ai fini aziendali. In aggiunta a tutto questo, Raiffeisen Capital Management prende inoltre iniziative integrative indipendenti: ad esempio, relativamente ai viaggi d'affari, il parco macchine aziendali – che nel nostro caso è sempre stato relativamente trascurabile - è stato ulteriormente ottimizzato nel corso degli anni mentre gli spostamenti aerei dei nostri dipendenti sono finiti sempre più sotto la nostra "lente d'ingrandimento" e, se possibile, sono stati convertiti in viaggi su rotaia. Inoltre, sono state analizzate e calcolate ulteriori componenti di tipo "Scope 3", come il pendolarismo e in



generale gli spostamenti verso il luogo di lavoro da parte dei nostri dipendenti, che rappresentano un "pacchetto di emissioni di CO₂" piuttosto considerevole. Il nostro lavoro non è comunque finito: nella gestione ambientale, ci si trova sempre di fronte a nuove domande e, di conseguenza, a volte sono necessarie delle correzioni dei valori più assodati. Una politica ambientale onesta consiste anche nell'interrogarsi e imparare costantemente.

Per raggiungere la pretesa di "neutralità di CO₂", per l'anno di esercizio 2019 è stata effettuata una compensazione di 1.186 tonnellate di CO₂ equivalenti attraverso il

progetto di protezione del clima della BOKU (ovvero l'Università di scienze agrarie di Vienna) denominato "*Protezione forestale nella foresta pluviale colombiana*". Per il 2018, ben 1.237 tonnellate sono state compensate, compreso un piccolo supplemento dovuto a dei ricalcoli. Per il 2019 questo equivale ad una riduzione dell'11%, il che significa che dal 2018 Raiffeisen Capital Management può dimostrare una operatività aziendale a zero emissioni di CO₂, anche considerando gli spostamenti aziendali!

L'anno 2020: una pietra miliare o solamente un effetto "una tantum"?

Il 2020 è stato segnato in tutto il mondo dalla pandemia del Covid-19. A partire da marzo, il fulcro delle attività aziendali è stato quindi spostato quasi interamente nella modalità "home office". Questo ha portato ad un significativo risparmio di gas serra, non solo nell'operatività degli uffici, o grazie all'eliminazione del pendolarismo, ma anche attraverso l'eliminazione dei viaggi di lavoro e all'uso intensivo delle telecomunicazioni. I dati annuali finali per il 2020 non sono ancora disponibili, ma le stime iniziali suggeriscono un risparmio di circa 500 tonnellate di CO₂ (oltre il 40%). Si tratta di una pietra miliare dell'ecologia aziendale sostenibile o solo un effetto "una tantum"?

Anche se questa situazione "speciale" - molto ben gestita da Raiffeisen Capital Management nel 2020 - non continuerà con questa intensità, un primo passo significativo è stato ora fatto verso un nuovo livello di telecomunicazioni e digitalizzazione, che potrà avere effetti sostenibili in termini di riduzione dei gas serra. Questo sarà seguito da delle ottimizzazioni degli uffici grazie a sistemi più moderni. L'obiezione di chi dice che il consumo di

energia (= pacchetti di CO₂) viene in realtà solamente esternalizzato verso gli "uffici domestici" può essere confutata dal fatto che questo effetto è relativamente piccolo in termini di ecologia operativa: ammonta ad un massimo di 5-10 tonnellate. Questo effetto è inevitabile e alla fine sarà compensato



Gli investimenti in fondi comuni d'investimento sono associati a rischi elevati, che possono portare anche a perdite del capitale investito.

Disclaimer

Documento di marketing della Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. Nonostante l'accuratezza delle ricerche, le indicazioni messe a disposizione hanno scopo puramente informativo, sono basate sullo stato delle conoscenze delle persone incaricate della sua redazione al momento dell'elaborazione e possono essere modificate da Raiffeisen Kapitalanlage GmbH (KAG) in qualunque momento senza ulteriore comunicazione. Si esclude qualunque responsabilità della KAG in merito a queste informazioni o alla presentazione orale basata su di esse, in particolare in riferimento all'attualità, esattezza o completezza delle informazioni o fonti d'informazione a disposizione o al realizzarsi di eventuali previsioni ivi formulate. Immagine: iStockphoto.com, Data di aggiornamento: 17 Maggio 2021

Impressum

Proprietario del documento: Zentrale Raiffeisenwerbung
Documento redatto da: Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Mooslackengasse 12, 1190 Vienna

Per favore prima di stampare
pensa all'ambiente.

